

Le polemiche sulla 382

L'assistenza agli enti pubblici e quelli privati

La bufera di polemiche sul decreto di attuazione della legge numero 382 non accenna ad attenuarsi, anzi, si ha l'impressione che con il passare del tempo i toni polemici si siano fatti più accesi ed esasperati.

Una dichiarazione di inutilità. Infatti, se si dovesse usare il metro di misura della inutilità, meno di un ente prima di provvedere al suo trasferimento ai comuni, tanti enti nazionali potrebbero rivendicare la loro sopravvivenza.

Mi pare difficile sostenere che nel momento in cui lo Stato si orienta ad assumere finalmente la sua responsabilità primaria nel settore e ci si avvia verso un sistema di garanzia del «diritto all'assistenza», si possa vincolare tale diritto ad una serie di condizioni imposte dagli statuti delle IPAB che fanno discendere la loro interdizione di pertinenza ad un sesso o all'altro, all'età del cittadino, al luogo di nascita del soggetto, alla religione professata dai genitori, alla condizione di salute ecc.

Nel corso della lunga polemica sulle IPAB sono state avanzate altre osservazioni che meritano di essere prese in considerazione in sede di discussione della riforma della assistenza. La preoccupazione che i beni degli enti pubblici finora destinati all'assistenza prendano altre strade e servano a scopi diversi da quelli per cui erano stati costituiti in una prescrizione che abbiamo anche noi comunisti. Per questo, nel nostro progetto di legge di riforma della assistenza, abbiamo proposto che tutti i beni degli ECA, delle IPAB e degli enti nazionali trasferiti in sede di riforma, siano destinati esclusivamente all'assistenza sociale anche nei casi di trasformazione patrimoniale.

Al centro della polemica

Anche la questione delle Misericordie che sono state al centro della polemica di questi mesi, ha avuto una certa eco tra i comunisti in modo che: nella nostra proposta di legge infatti è previsto che quelle IPAB sorte originariamente come associazioni di volontariato, che hanno mantenuto tale carattere e finalità, restino ai comuni anche attraverso convenzioni coi comuni.

Indagini ed inchieste

Vorrei ricordare fra l'altro che tutte le indagini e le inchieste parlamentari condotte sulla materia assistenziale hanno classificato le IPAB fra gli enti pubblici e, ancora, che il carattere pubblico di tali istituzioni si esprime anche dal trattamento contrattuale del personale dipendente inquadrato fra i pubblici dipendenti per comune volontà dei parti (sindacati e amministrazioni).

La posizione di principio dei comunisti su «pluralismo delle istituzioni» è nota. La questione su cui oggi va posto l'accento è ben più circoscritta, anche se di grande rilievo, proprio in proposito del pluralismo. E sta nel fatto che, in un momento tanto delicato per lo sviluppo delle autonomie locali, non è sufficiente temere e denunciare il pericolo di burocrazia e distacco dei servizi sociali che possono presentarsi in questa fase di trasferimento di funzioni e di poteri dallo Stato centrale agli enti locali; poiché si tratta di periodi reali che tutti sono chiamati a contrastare. Allora si deve avere chiara la necessità di concorrere con le forze di sinistra e lanche a costruire le condizioni per sventare i pericoli e quindi per realizzare il trasferimento delle funzioni e dei poteri in modo da costituire una rete di servizi sociali in grado di garantire la soddisfazione dei diritti dei ceti più poveri e meno protetti e, contestualmente, di promuovere i primi lineamenti concreti di un sistema complessivo di sicurezza sociale.

Adriano Lodi



LIMITI DI VELOCITA': LEGGE PRONTA

I decreti sui limiti di velocità dovrebbero essere pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» entro la settimana. Nei decreti figurano quattro fasce di velocità: a) sulle autostrade: 90 km. orari per le autovetture fino a 600 cc; 110 km. orari per gli autoveicoli da 600 a 900 cc; 130 km. orari per le auto da 901 a 1300 cc; b) sulle strade ordinarie: 80 km. per le autovetture fino a 600 cc; 90 km. da 601 a 900 cc; 100 km. da 901 a 1300 cc.

Proposto dal ministero dei Beni culturali

Costerà cinque volte di più visitare musei e gallerie

Presentato un disegno di legge - L'aumento può scoraggiare numerose fasce di utenti - Assenza di programmazione - Il puro aggiornamento del prezzo non risolve i problemi

ROMA — Costerà più caro visitare musei, gallerie e monumenti nazionali. Il ministero per i beni culturali e ambientali ha presentato un disegno di legge che quintuplica le attuali tariffe. Gli «aventi diritto» sono decine e aumentano ogni anno. Ci sono associazioni, come l'Alma Roma, ad esempio, la pro-Ferret di Viterbo, Italia Nostra e, perché no, anche i giornalisti che, non si capisce a quale titolo entrano gratuitamente.

ricorda che molti «affezionati» si annoverano tra i maestri elementari, i piccoli impiegati, categorie che l'aumento del prezzo può colpire in maniera molto forte. «L'assenza, inoltre, in questo disegno di legge, di qualsiasi accento a prolungare le aperture la sera o la domenica pomeriggio, la mancanza di impegni precisi sull'aumento del personale riprova il problema di fondo, quello dell'utilizzazione dei musei», aggiunge. «C'è la possibilità nei fatti di far uscire il museo dal cerchio delle «élite» e farlo vivere di una partecipazione più collettiva.

Una incredibile procedura ad Economia e Commercio dell'Università di Roma

Così si ottiene una cattedra se si è protetti da Fanfani

La decisione del consiglio di facoltà ha suscitato le proteste dei docenti e degli studenti - Dichiarazione del compagno Canullo - Sollecitata una inchiesta

ROMA — Con un vero e proprio colpo di mano, e con una serie di irregolarità che il ministro della Pubblica Istruzione dovrà al più presto chiarire, il consiglio di facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma ha assegnato nei giorni scorsi la nuova cattedra di Storia economica. Titolare dovrebbe essere la professoressa Caroselli, andata in pensione lo scorso anno.

**Iniziato a Palazzo Madama l'esame del bilancio della Difesa**  
**Quasi assolto dalla Corte d'Assise di Milano per delitto d'onore**

ROMA — Alla commissione Difesa il Senato è iniziato l'esame del bilancio di previsione per il 1978 del dicastero, che è stato illustrato dal senatore Benedetto Todini. Per il gruppo del PCI sono intervenuti i compagni Tolomelli, Boldrini e Margotto, che hanno avanzato una serie di osservazioni e di proposte, tese a contenere le spese militari qualificandole meglio, tenendo conto della situazione economica generale e della eccessiva incidenza degli oneri burocratici sull'insieme del bilancio.

MILANO — Licenza di farli giustizia da sé, per caso d'onore nella industrialissima Milano? Questo lo sconcertante senso che si trae da una vicenda giudiziaria relativa quando la donna, scatenata dal supposto tradimento della moglie, è conclusa con la lieve condanna a quattro anni e sei mesi più le attenuanti generiche e la libertà provvisoria, grazie alla degradazione della imputazione originaria di omicidio violento.

Comunicato urgente alle federazioni del PCI

Il fascicolo di riforma della scuola n. 10 contenente l'inserto «La guida al distretto» verrà spedito da Roma alle federazioni che ne hanno prenotate le copie il giorno 3 novembre.

LA FINANZA IN CASA

Le Famiglie italiane sono prive di uno strumento serio che le guidi nella selva intricata dei loro interessi finanziari: il fisco, il risparmio, la previdenza, il lavoro, le assicurazioni, l'investimento dei capitali.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

**Avviso di licitazione privata**  
L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Torino deve procedere ai seguenti appalti:  
a) MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
Finanziamento Legge 22-10-1971, n. 885  
- Interventi per la manutenzione straordinaria di opere d'arte, monumenti, musei, parchi, giardini, orti, stagni, fontane, laghi, canali, strade, ponti, opere di irrigazione, opere di bonifica, opere di difesa idraulica, opere di difesa sismica, opere di difesa incendi, opere di difesa alluvioni, opere di difesa frane, opere di difesa inquina-  
- Rinsegnamento totale tetti Qre 14, in Torino, Finanziamento Legge 14-2-1963, n. 90. Danini forma  
- Sostituzione canali gronda Qre E/13 - Lotti 1, 2, 3 e 4, in Torino Strada delle Cacce.  
- Sostituzione canali gronda e pluviali Qre E/2 in  
- Sostituzione parziale persiane avvolgibili in plastica Qre Zona E/13 - Lotti 1, e 2.  
L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1 lettera c) della Legge n. 14 del 2-2-1973 con scheda segreta che stabilirà i limiti di minimo e massimo ribasso e potrà avvenire sino dalla prima gara, alla migliore offerta, anche se unica.  
Le richieste di info, indicando a quali appalti si intende partecipare, devono essere redatte su carta legale e indirizzate all'Ufficio Affari Generali di questo Istituto - Corso Dante, 14 - Casella Postale n. 1411 - 10109 Torino - Ferrovia, entro e non oltre il 9 novembre 1977. IL PRESIDENTE Carlo Poletto

Si cerca l'accordo

Forse oggi al Senato il vertice sulla legge di equo canone

ROMA — Voci contrastanti sul vertice che dovrebbe svolgersi oggi a Palazzo Madama per ricercare un accordo sull'equo canone. Infatti, fino a ieri sera nessuna conferma della riunione c'era stata. Continuo tuttavia i contatti fra gli esperti economici del partito, ma si tratta di contatti informali, di scambi di idee che interessano anche funzionari del ministero dei LL.PP. Gli esperti sono impegnati a valutare i risvolti economici della legge.

Luigi Ambrosi rettore della università di Bari

BARI — Al primo scrutinio il corpo accademico ha eletto il nuovo rettore dell'università di Bari. Con 115 voti è prevalso il candidato democristiano professor Luigi Ambrosi, direttore dell'Istituto di medicina e occupazionale degli addetti al settore delle costruzioni e idrodotto. È stata ribadita dalla segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL.

Conferenza stampa a Roma

Chiese evangeliche: sul Concordato lente le trattative

ROMA — A quasi un anno dalle dichiarazioni del governo e dai dibattiti parlamentari sulla bozza Gonnella-Caracciolo per la revisione del Concordato tra lo Stato e la Santa Sede, la Federazione delle chiese evangeliche ha fatto conoscere, ieri nel corso di una conferenza stampa, le sue riserve e le sue preoccupazioni per la lentezza con cui va avanti la trattativa e per le poche informazioni che si hanno in merito. È stato consegnato ai giornalisti un «dossier» in cui si analizzano, sulla base di informazioni in possesso, i passi avanti che sono stati compiuti rispetto alla bozza presentata al presidente del Consiglio, che era il cano- nico e dei principali capoluoghi di provincia.

La presenza di sommergibili nucleari nella base USA

Richieste del PCI al governo per La Maddalena

ROMA — I problemi connessi alla tutela della popolazione e quello degli Stati Uniti, per l'uso da parte americana della base di La Maddalena di sommergibili nucleari, sono stati discussi in un'assemblea di riorganizzazione dell'Arsenale militare della Maddalena, nonché all'esistenza di servizi di manutenzione, come era il caso di mettere in opera la rete di sorveglianza continentale e di allarme, già progettata dal CISEN e dall'Ufficio superiore di sanità, e di chiedere alle autorità USA notizie sui reattori installati a bordo dei sommergibili.

m. pa.

n. ci.